



**PROTOCOLLO PRELIEVO
CAMPIONI VITE
PER TEST IMMUNOENZIMATICI
(ELISA)**

Mod. EN-198-b
del 10/06/2020

Pag. n. 1 di 3

Nome azienda	
P.iva /C.F.	
Indirizzo	
Tel /fax	
e-mail	

Tabella CODIFICA CAMPIONI

Per il campionamento seguire le modalità indicate a pag. 2 e 3

[illegible]

	PROTOCOLLO PRELIEVO CAMPIONI VITE PER TEST IMMUNOENZIMATICI (ELISA)	Mod. EN-198-b del 10/06/2020 Pag. n. 2 di 3
---	--	---

Per la diagnosi dei 5 virus (GFLV, ArMV, GLRaV-1, GLRaV-3 e GVA) della vite previsti dalla certificazione la matrice da utilizzare in tutti i protocolli è il tessuto floematico ottenuto da materiale legnoso raccolto nel periodo invernale.

Un corretto campionamento è un presupposto fondamentale per l'attendibilità del risultato di qualsiasi saggio diagnostico e anche lo stato di degradazione del materiale vegetale costituente il campione può influire sul risultato dell'analisi di laboratorio.

Il corretto campionamento prevede quindi:

- il prelievo del campione vegetale nel periodo idoneo;
- la raccolta di materiale vegetale esente da alterazioni dovute a fattori abiotici o a fattori biotici di altra natura;
- il corretto mantenimento del campione vegetale sino alla consegna al laboratorio;
- la rapida spedizione al laboratorio di diagnosi.

Norme da osservare per i prelievi in campo:

Periodo: Tutto il periodo di riposo vegetativo.

Matrice: La matrice migliore è costituita da tralci lignificati dell'anno.

Tipologia del campione: **raccogliere 2 porzioni legnose dalla parte basale di tralci dell'anno, lunghe circa 60 cm.** I campioni legnosi devono essere integri e non devono presentare alterazioni dovute a fattori abiotici o a fattori biotici di altra natura.

Mantenimento del campione: Il materiale vegetale deve essere asciutto, deve essere posto in buste di plastica da conservare a basse temperature o in luoghi freschi tali da evitare eventuale disidratazione.

Rintracciabilità del campione: Ogni campione deve essere opportunamente siglato sulla busta e sulla pianta.

Spedizione del campione: I campioni raccolti devono arrivare al laboratorio di diagnosi entro 72 ore preferibilmente in borse termiche o comunque in modo da evitare la disidratazione del campione.

Consegnare il campione presso:

Laboratorio ENOCONTROL S.c.a.r.l.
C.so Enotria, 2/C - 12051 Alba (CN)
Tel. 0173/36.15.01 – Fax 0173/36.48.74
 e- mail eno@enocontrol.com e c.roggia@enocontrol.com

	PROTOCOLLO PRELIEVO CAMPIONI VITE PER TEST IMMUNOENZIMATICI (ELISA)	Mod. EN-198-b del 10/06/2020 Pag. n. 3 di 3
---	--	---

Modalità di campionamento:

- 1) Per analisi specifiche su piante sintomatiche e sospette di virosi, prelevare il materiale dalla singola pianta, con le modalità indicate precedentemente.
- 2) Al fine invece di avere un campione rappresentativo di tutto il vigneto, campionare un numero minimo di piante pari al 5% di quelle presenti nell'impianto, e prelevare quindi il materiale da una pianta ogni 20.

A scelta del viticoltore, è possibile inoltre realizzare un *campione pool di cinque piante*, raggruppando insieme i tralci di 5 piante in un campione unico.

Per ogni impianto si consiglia comunque di campionare un numero di piante compreso tra un minimo di 5 ed un massimo di 55 secondo le procedure seguenti:

- Impianti, costituiti da 1.100 piante ed oltre (superficie a partire da circa 3.000 mq.) Il numero di piante da cui prelevare il materiale da analizzare è fisso ed è pari a 55 unità, eventualmente raggruppabili in 11 *campioni pool*.

Per individuare la posizione delle piante da cui prelevare il materiale si divide il numero totale di piante dell'impianto per 55 e si otterranno così frequenza e distribuzione dei campionamenti. Es.: in un impianto di 2.200 piante si preleverà materiale da una pianta ogni 40 ($2.200/55=40$).

- Impianti, costituiti da meno di 100 piante. In ogni caso il numero minimo di piante da campionare non dovrebbe essere inferiore a 5, indipendentemente dalla consistenza numerica delle piante che lo compongono. Es.: in un impianto costituito da 60 piante di vite, applicando il 5% si ottengono 3 piante da campionare, invece se ne prelevano comunque 5.

*Enocontrol s.c.a.r.l. declina ogni responsabilità per eventuali risultati falsi positivi o negativi derivanti da modalità di prelevamento e/o di conservazione dei campioni non corrette, antecedenti alla consegna dei medesimi al laboratorio e pertanto non da esso dipendenti. **Le condizioni di consegna dei campioni presso il laboratorio vengono indicate nel relativo rapporto di prova.***

Firma e timbro cliente

PER ACCETTAZIONE CAMPIONI
(Firma e timbro Enocontrol S.c.a.r.l.)

Alba, il _____